

46.000 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

IN
FORMA

QUARTIERE

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO III - N. 9 - OTTOBRE 2002

QUARTIERE

firenze



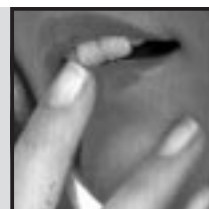
VERTENZA 2

■ Alla Ote, dopo l'annuncio di 230 esuberi, una corsa contro il tempo. La posizione di Luca Milani della Rsu



TERRITORIO 16

■ Appunti sulla storia di Brozzi: dalle lotte delle trecciaiole e i moti della fame alla soppressione del comune



INTERVISTA 5

■ Legge Bossi-Fini: quali ricadute sul nostro territorio? Ne parliamo con la Presidente del Quartiere



MEDICINA 18/20

■ Dermatologia: via le rughe senza bisturi.
■ Dentista: non sempre i piccoli hanno problemi piccoli.
■ Chirurgia: l'ernia

Riaperta una corsia di via Baracca

Inaugurato il 12 settembre scorso anche il completamento di via Galluzzi



Un leggero respiro per la città. Stiamo parlando dal punto di vista della viabilità sul cui fronte si registrano due importanti momenti: la riapertura della corsia di via Baracca in direzione del centro e il completamento di via Galluzzi.

Via Baracca è stata parzialmente riaperta il 14 settembre scorso, essendo terminati, su metà carreggiata, i lavori che richiedevano la chiusura del tratto della strada compreso tra via Franchetti e via Allori. I mezzi pubblici e privati sono quindi tornati a circolare nella corsia in direzione centro città. «I lavori hanno rispettato il piano predi-

sposto - commenta l'assessore ai lavori pubblici Paolo Coggiola -. Nonostante qualche imprevisto siamo riusciti ad aprire la corsia in entrata in città prima dell'inizio delle scuole». Per metà ottobre è prevista la riapertura alla circolazione anche della corsia in uscita dalla città; per quella definitiva e completa della strada dovremo invece attendere l'estate del 2003.

Un consiglio: nonostante l'apertura della corsia in entrata in città, meglio utilizzare l'itinerario viale Gori-viale degli Astronauti-viale Guidoni per alleggerire la circolazione su via Baracca. Ricordiamo che l'intervento è

stato suddiviso in quattro fasi e fa parte dei lavori per la ricostruzione della rete fognaria dell'area di Novoli inserito nel Programma di riqualificazione urbana dell'area Fiat. Si tratta in particolare, dei lavori sulla fognatura esistente in via Baracca per la realizzazione della condotta delle acque nere e di quella delle acque meteoriche con relativi pozzi: la fase conclusiva dei lavori per il nuovo sistema fognario e per la messa in sicurezza idrica dell'area di Novoli e di via Baracca. L'intervento, iniziato nel settembre 1999, ha visto la realizzazione delle opere nella zona di Novoli, in via Barac-

chini e alla Piagge. Sono stati portati a termine gli interventi a monte e a valle e con i lavori di via Baracca si completa il sistema che permetterà di convogliare le acque nere e di farle confluire nell'emissario di riva destra e quindi all'impianto di depurazione di San Colombano. Novità anche per via Galluzzi, il cui completamento è stato inaugurato il 12 settembre scorso. Ora raggiungere piazza Leopoldo da piazza Dalmazia è più facile e soprattutto più veloce. Per realizzare la nuova strada sono stati demoliti tre edifici che impedivano il completamento di via Galluzzi con il collegamento di-

retto tra via Corridoni e via del Palazzo Bruciato e quindi tra piazza Leopoldo e piazza Dalmazia. L'intervento era inserito nel progetto di riqualificazione urbana ex Superpila: nell'ex area dismessa di piazza Leopoldo sono in via di costruzione alloggi di edilizia residenziale pubblica, appartamenti privati e un supermercato da 1.500 metri quadrati. Ma il piano prevede anche una serie di opere pubbliche tra cui la risistemazione delle aree verdi e della viabilità di piazza Leopoldo. Nell'elenco degli interventi anche la ridefinizione di piazza Muratori, oggi poco più di un incrocio, destinata a diven-

tere un interscambio tra il trasporto pubblico urbano e quello ferroviario.

Tornando all'intervento di via Galluzzi, negli edifici demoliti abitavano cinque famiglie che con i soldi provenienti dall'esproprio (oltre un milione di euro) hanno potuto acquistare altre abitazioni. Altre due, in seguito a una demolizione parziale, hanno invece ottenuto una ristrutturazione dei loro alloggi.

L'intervento per la nuova strada è costato circa 620mila euro (espropri esclusi) e ha previsto anche il rifacimento completo della strada compresi i sottoservizi.